

550

E

MUNICIPALITE

Mariages

1799-1800 (an VII an VIII)

mF 85 527 - 85 566

Registre

contenant les actes de Mariage depuis le 1^{er} fructidor an 6^{me}
jusqu'et compris le 30. Messidor an 7^{me} de la Republique..

C'est à dire du 1^{er} août 1798 au 30 juin
1799.

Mariages

Double d'un autre contenant les mêmes
actes.

28 feuillets



Il giorno d'oggi primo del mese di fraduro Anno
6.^o Repubblicano. Io Giuseppe Amministratore
Municipale di Bonifazio, ho numerato e presentate
Registre contenente venti otto foglietti per servire
al Registramento degli atti di Matrimoni del
Cantone di Bonifazio in conformità della legge
fatta in Bonifazio il giorno, mese e anno sudetto
Cepriata

Il giorno d'oggi primo del mese di fraduro dell'anno primo della Repubblica
fianche all'ora fu della sera. Dimangi a me presente Professore Presidente
dell'amministrazione Municipale del Cantone di Bonifazio, Deputato
di Siamone, Stello per deliberazione per distendere gli atti destinati ad
auttare gli atti di nascita, Matrimoni, e morte dei cittadini. Sono comparsi
nella sala comune per contrattare Matrimonio da una parte il Cittadino
Giovanni Ferracci, dell'età di anni venti uno figlio del Cittadino
Michele Ferracci, della Cittadina Maria Franca Dolivio, dall'altra
parte la Cittadina Angela Frata Terrazoni, dell'età di anni diciotto figlia del
Cittadino Angela Frata Terrazoni, della Cit. Angela Maria Biancamelli, tutti domiciliati
nel Cantone di Bonifazio, quali futuri congiunti erano accompagnati dai
Cittadini Tommaso Glavin dell'età di anni quaranta quattro, Michele Frattino
dell'età di anni trenta sette, Antonio Mauberti di giorno dell'età di anni
diciotto, e Giuseppe Barbato dell'età di anni sedici
tutti amici delle parti. Io Saverio Serafino Dopo aver letto in presenza
delle parti, e dei testimoni 1.^o l'atto di nascita del Cittadino Giovanni Ferracci,
che attesta che egli dell'età di anni venti uno, nativo di Bonifazio,
dal legittimo Matrimonio fra il Cittadino Michele Ferracci, la
Cittadina Maria Franca Dolivio, sua moglie qui sopra nominati: 2.^o

1.^oatto di nascita della cittadina Angela Santa Terrazoni, il quale dichiara
esser la stessa dell' Età di anni diui otto — Dal legittimo matrimonio
fra il cittadino Angelo Santa Terrazoni, la cittadina Angela Maria Biancasello,
3.^o il consenso del padre della cittadina Angela Santa Terrazoni, 4.^o l'atto di
pubblicazione di promessa di matrimonio fra i suddetti congiunti
distrutto da me Jacopo Serafino, ufficiale pubblico li venti otto del
mese di febbrajo —, affisso lo stesso giorno, alla porta della Casa Comune
di questo Canton di Bonifazio, e parimente dopo che il cittadino Giovanni
Serafino, la cittadina Angela Santa Terrazoni ebbero dichiarato ad alta
voce di prendersi mutualmente per sposi. Io ho pronunciato in
nome della legge, che il cittadino Giovanni Serafino, la cittadina Angela
Santa Terrazoni, sono uniti in matrimonio, ed ho distrutto il presente
atto che i testimoni hanno fatto fatto con me, e dopo hanno
dichiarato non saper scrivere.

Commune Filadelfia

Michèle Stachino

Antonio Maffei

Giuseppe Rubiani

Serafino

Li tre del mese di febbrajo dell'anno della Repubblica
francese. Io Jacopo Serafino, Presidente dell'amministrazione
Municipale di Bonifazio, ufficiale pubblico nominato
per via di deliberazione, affine di ricevere gli atti di
Nati, Matrimoni, e morte dei Cittadini, conforme
alla legge dei venti settembre dell'anno mille settecento
novanta due, ho pubblicato ad alta voce alla porta
esterna, e principale della Casa Comune di Bonifazio —
che il cittadino Giovan Battista Parroqu, nativo di

Bonifacio, domiciliato in
monia Maria Cardigambarella



Bonifacio, la Cittadina
nativa di Bonifacio

domiciliata in Bonifacio, il primo dell' Età di anni quaranta,
la suonda dell' Età di anni sedici, figlia del Cittadino
Paulo Antonio Cardì, e Lucrezia Gambarella, volendo far
distendere dinanzi a me il giorno sù del detto mese
l'atto del loro Matrimonio conforme alle disposizioni
dell' Istessa legge dei venti settembre dell'anno mille
settecento novanta due, ed ho in esecuzione della stessa
legge fatta affiggere la presente pubblicazione per
estratto alla porta principale della Casa Comune
di questa Città di Bonifacio

fatto tutt' anno, mese, e giorno predetto
una parola, sanata nulla

Lerapino

Il giorno d'oggi sù del mese di Settembre anno sù della Repubblica
fanno all' ore sù della sera. Dinanzi a me sariano presente
dell' Amministrazione Municipale del Cantone di Bonifacio, Dipartimento
di Livorno, eletto per deliberazione per distendere gli atti destinati ad
autare gli atti di nascita, matrimoni, e morti dei Cittadini sono
Compariti nella Casa Comune per Contratar Matrimonio da una parte
Il Cittadino Giovanni Battista Fariga, dell' Età di anni quaranta, figlio del sù
sù Giovanni Antonio Fariga, e della Cittadina Maria Giovanna Picenotti, dall' altra parte
la Cittadina Maria Chiara Cardì, figlia del Cittadino Paulo Antonio Cardì, e della
Cittadina Lucrezia Gambarella, tutti domiciliati in Bonifacio, quali sùttrici
conquistate erano accompagnate dai Cittadini Tommaso Felici dell' Età di anni
quarantaguardo, Cristoforo Roncagliolo dell' Età di anni trenta quattro, Giovanni
Bridale dell' Età di anni venti cinque, e Giulio Fonti dell' Età di anni venti tre,

tenute nella 86^{ma} Brigata, dell' Ità d'anni trentuno, Coubis sotto
tenute nella 86^{ma} Brigata dell' Ità d'anni trentuno, S'anni
fargate Maggiore nella 86^{ma} Brigata dell' Ità d'anni ventiquattro
e Comandante Celani dell' Ità d'anni quaranta quattro, tutti amici della
paese.

Io Saverio Serafino dopo aver letto in presenza delle parti, e dei
testimoni, 1.^o l'atto di nascita del Cittadino Giovan Francesco
Dauville, che attesta esser egli dell' Ità d'anni ventiquattro
nativo di Chivresse dal legittimo matrimonio fra il Cittadino
Francesco Dauville — la Cittadina Anna Franca Mulnot
qui sopra nominati, 2.^o l'atto di nascita della Cittadina Maddalena
Hachina, il quale dichiara esser ella dell' Ità d'anni trenta dal
legittimo matrimonio fra il fu Lazaro Hachina, la Cittadina Bianchina
Gavino sua moglie qui sopra nominati. 3.^o l'atto di morte del
fu Giovan Battista Gaidon il quale attesta esser egli il marito della
suddetta Maddalena, il quale morì li sei — del mese di
 febbrajo dell'anno quinto e sepolto in questo Cantone. 4.^o l'atto di
pubblicazione di promettadi matrimonio fra i fattori congiunti
diotto Saverio Serafino ufficiale pubblico li dieci nove del
Corrente, affisso lo stesso giorno alla porta esteriore della Casa
Comune di questo Cantone di Bonifacio, E pervenute dopo che il
detto Cittadino Giovan Francesco Dauville, la Cittadina Maddalena
Hachina, ebbero dichiarato ad alta voce di prendersi mutualmente
per isposi, Io ho pronunciato in nome della legge che il
Cittadino Giovan Francesco Dauville, la Cittadina Maddalena
Hachina sono uniti in matrimonio, ed ho detto il presente
che i testimoni hanno fatto scritto con me, ed il marito, la moglie
avendo dichiarato non Sapet Sotterere Jean Francisco Dauville

e Saverio
Serafino

Celani
Serafino

Serafino
Serafino

Li vanti quattro del mese
settimano Repubblica. Io
sull' amministrazione
ufficiale Publico nominato per via di deliberazione ufficiale di
ricevere gli atti di nascita, Matrimoni, e morti dei Cittadini
conforme alla legge dei vanti fettanta mille settecento novanta
due, ho pubblicato ad alta voce alla porta esterne, e
principale della fra comune di Bonifacio, nel fettadino
Pietro la lingua Matto di Bonifacio, domiciliato in Bonifacio,
e la fettadina Battista Duchiron Matto di Bonifacio,
domiciliato in Bonifacio, il primo dell' lta di anni vanti
tre, e la seconda dell' lta di anni dieci nove, figlia del
fu Pietro Duchiron, e Nicoletta Orichioni, volendo far
distendere dinanzi a me il giorno venti fetto del detto mese
l'atto del loro Matrimonio conforme alle disposizioni
dell' detto legge dei vanti fettanta mille settecento
novanta due, e ho in esecuzione della detta legge fatta
affigere la presente pubblicazione per estratto alla porta
principale della fra comune di questo Cita di
Bonifacio, data detto mese, anno, e giorno suddetto

Serafino

Il giorno d'oggi vanti fetto del mese di vendemmajo dell'
anno fettimo della Repubblica Francese alle ore quattro della
sera. Dinanzi a me Serafino Serafino Presidente dell'
amministrazione Municipale del Cantone di Bonifacio,
Dipartimento di l'auon. Eletto per distendere gli atti
di nascita, Matrimoni, e morti dei Cittadini; sono

Comparsi sulla farsa comune per contrattar Matrimonio d'una
parte il Cittadino Pietro Lavigna dell' Età di anni venti
tre, figlio del Cittadino Pietro Lavigna, e della Cittadina
autsuetta amaldi, dall' altra parte la Cittadina Caterina
Duckiron figlia del fu' padre Duckiron, e della Cittadina
Micolotta orichioni, tutte domiciliati in Bonifazio quelle
future Congenti erano auspagnate dai Cittadini Antonio
orichioni dell' Età di anni quarant' otto, Pietro
Duckiron figlio dell' Età di anni vent' sei, —
— Antonio Charbonel dell' Età di anni vent' sei, e
— Giovanni Battista d'avalui dell' Età di anni cinquanta
— tutte amiei delle parti. Io Javerio Serafino dopo aver letto
in presenza di testimoni 1.º l'atto di nascita del Cittadino
Pietro Lavigna che attesta esser egli dell' Età di anni venti tre
nativo di Bonifazio figlio naturale del Cittadino Pietro La
vigna, e autsuetta amaldi qui sopra nominati 2.º l'atto
di nascita della Cittadina Caterina Duckiron, il quale attesta
che la stessa è dell' Età di anni dieci nove dal legittimo
matrimonio fra il fu' Cittadino Pietro Duckiron, e la Cittadina
Micolotta orichioni. 3.º il consenso della madre atteso la
morte del padre. 4.º l'atto di pubblicazione di promessa
di matrimonio fra i futurei congiunti di sopra da me
Javerio Serafino ufficiali publici li Notarj del
Corrente affisso l'istesso giorno alla porta della farsa
Comune di Bonifazio, e parimente dopo che il detto
Cittadino Pietro Lavigna, e la Cittadina Caterina
Duckiron ebbero dichiarato a alta voce di prendersi
mutualmente per Sposi. Io ho pronunciato in

non della legge mil
la fittadina Battista
in matrimonio, d'ho



Cittadino Pietro Lavignaz
Duchiron, suo teste C.
dintorno il presente atto

che i testimoni hanno fatto scritto con me

Pietro Lavigne Jellnoterazzer Pierre Duchiron
a Charbonnet Antonio Duchiron

Le rapro

Il giorno d'oggi venti per dell'annodi Airago dell'anno
settima della Repubblica francese, alle ore due pomeridiane.
Dimorzi a' un faccio perufficio Presidente dell'amministrazione
Municipale di Bonifacio, letto li due giorni ultimo per
ricevere gli atti destinati ad annullare le nozze, matrimoni
e nozze dei fittadini, e comparso sulla cara Comune
da una parte, il fittadino Filippo Mambati of. Andrea
Marinero dell'età di anni sette otto dimorante nel
Comune di Bonifacio, ma dall'altra parte non è comparso
la fittadina Maria Francisca Carusi sua sposa, d'età di
anni venti quattro, domiciliata nel Comune di Bonifacio, il
prezzo a' scritto dei fittadini Luigi Boniti dell'età di anni
venti quattro, dimorante nel Comune di Bonifacio, Giovanni
Conti dell'età di anni venti sette agricoltore, domiciliato
nel Comune di Bonifacio, Giovanni Mabilia dell'età di anni
venti due domiciliato nel Comune di Bonifacio, e Giuseppe
Francischi agricoltore dell'età di anni venti domiciliato
presso nel Comune di Bonifacio, il quale Filippo Mambati
non avendo comparso la fittadina Maria Francisca
Carusi ne presentamento ne alle tre assemblee

mi ha' dichiarato di promovere la dissoluzione del suo
matrimonio Contrattato il ~~giorno~~ ottobre del Anno mille
settecento novanta sei vecchio stile, Contrattato all'Anno
di Bonifacio; Visti da me gli atti i quali attestano
che i detti Filippo Mamberti, e Maria Anna Farusi
hanno operato le dilazioni richieste dalla legge sul modo di
divorzio, Visto l'atto di non conciliazione, che è stato loro
spedito li venti quattro corrente dai loro parenti addetti,
e venti due giorni, che mi son delegati, ho dichiarato in
nome della legge, che il matrimonio fra i detti Filippo
Mamberti, e Maria Anna Farusi, è disciolto, e che
sono liberi delle loro persone, come lo erano prima d'averlo
Contrattato; E ho visto il presente atto, che la parte
distradetta, e i quattro testimoni, Luigi Corvetti, Giovanni
Malerba, Giovanni Fonti, e Simon Scamaroni hanno sotto
scritto insieme a me.

fatto nella Casa Comune di Bonifacio il giorno undici, d'anno
qui sopra segnati.

Filippo Mamberti Giovanni Malerba Simone
Scamaroni Luigi Corvetti Giovanni Conti

Levafino

Il giorno sette del mese di novembre del Anno settimo Repubblicano
io Lavenio Serafino Procuratore dell'amministrazione Municipale
di Bonifacio ufficiale pubblico nominato per via di deliberazione affina
di nuove gli atti di nascita, matrimonio, e morte dei cittadini
conforme alla legge dei venti settembre mille settecento novanta
due, ho pubblicato l'atto loro allegato anteriormente, e
principale della Casa Comune di Bonifacio, che il